

13 settembre 2008 0:00

## **E' legittimo pagare il canone quando si regala un televisore?**

Salve mi chiamo Mauro,

vi scrivo per sapere se un rivenditore di televisori può trasmettere il mio nominativo alla rai per farmi pagare il canone RAI?

Questo è successo a me.

Circa due anni fa ho regalato un televisore a mio suocero, e siccome ho fatto un piccolo finanziamento per pagarlo ho dato il mio nominativo con l'indirizzo di casa. Una settimana fa mi è arrivata una lettera indirizzata a me con il mio indirizzo.

La rai mi dice che per conto dell'agenzia delle entrate ha controllato che il mio indirizzo domiciliare non risulta inserito nell'elenco degli abbonati rai e mi chiede di pagare il canone da settembre a dicembre 2008 senza incorrere a sanzioni e mi chiede di scrivere come è composto il mio nucleo familiare.

Dopo una attenta valutazione ho fatto questa considerazione:

io abito in una casa in affitto con mia moglie che è intestataria del contratto di affitto ed io non risulterei da nessuna parte, sono disoccupato, e neanche sul libro telefonico.

Il dubbio mi è venuto solo dopo aver ripensato all'acquisto del televisore.

Ora io vi chiedo:

1) può un rivenditore di apparecchiature televisive violare la privacy della persona senza incorrere in sanzioni?

2) se regalo un televisore ad una persona devo pagare io il canone?

3) è legittimo che io debba svelare il mio nucleo familiare?

Posso avere una risposta da parte vostra, e magari un consiglio su come comportarsi per non esporsi a rischi di carattere fiscale con la Rai?

Mauro , da Subiaco (RM)

### **Risposta:**

1 - no, non può violarla.... ma dubitiamo che il rivenditore abbia fornito i suoi dati, perché nessuna legge glielo chiede e lui non ci guadagna niente nel fornirli.

2 - no.

3 - sì, se a chiederglielo è un'autorità fiscale, come in questo caso.

Comunque, se suo suocero paga già questa imposta, tramite raccomandata A/R replichi facendo presente che l'apparecchio lo ha regalato a questa persona che già risulta abbonato ed è in regola con i versamenti.

Ma, siccome noi crediamo che il suo indirizzo lo abbiano dedotto dall'anagrafe (in quanto lei è residente in quell'appartamento con sua moglie e lei risulta essere il capofamiglia e la Rai può utilizzare i dati degli iscritti all'anagrafe), e siccome queste richieste le inviano a chiunque abbia una residenza perché la Rai parte dal presupposto che un essere umano per il fatto stesso di esistere è possessore di un apparecchio tv... le consigliamo di ignorare la richiesta fintanto che si tratta di lettera semplice. Quando e se dovesse giungerle una richiesta tramite raccomandata A/R, invece, si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di diffida:

clicca qui ([http://sosonline.aduc.it/scheda/diffida\\_9605.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/diffida_9605.php))